



**CENTRO OPERATIVO COMUNALE**

**VERNIO**

**SCHEMI DI AVVISI E ORDINANZE**

## **MODELLI DI DECRETI/ORDINANZE SINDACALI**

1. [Provvedimento sindacale istitutivo dell'Unità di Crisi e nomina dei responsabili delle funzioni di supporto](#)
2. [Ordinanza di convocazione urgente Unità di Crisi](#)
3. [Ordinanza di evacuazione/sgombero preventivo di fabbricati](#)
4. [Ordinanza di sgombero materiale dalla viabilità Statale](#)
5. [Ordinanza di sgombero materiale dalla viabilità Provinciale](#)
6. [Ordinanza di precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati](#)
7. [Ordinanza contingibile ed urgente: ricorso a speciali forme di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ex Art. 13 D.L.vo 5.2.1997 n. 22.](#)
8. [Ordinanza di precettazione di stazioni di rifornimento carburanti.](#)
9. [Ordinanza di chiusura al traffico di strada pubblica](#)
10. [Ordinanza di demolizione di fabbricato](#)
11. [Ordinanza di evacuazione generale della popolazione](#)
12. [Ordinanza di non potabilità delle acque destinate al consumo umano.](#)
13. [Ordinanza di inagibilità degli edifici](#)
14. [Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza](#)
15. [Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica.](#)
16. [Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli](#)
17. [Ordinanza di sgombero di fabbricati](#)
18. [Ordinanza di precettazione d'urgenza di esercizi commerciali](#)
19. [Ordinanza di precettazione di maestranze](#)
20. [Ordinanza di precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati](#)
21. [Ordinanza di requisizione di materiali per il sostentamento della popolazione](#)
22. [Ordinanza di requisizione di mezzi di trasporto](#)
23. [Ordinanza di requisizione mezzi di trasporto](#)
24. [Ordinanza di requisizione di locali per l'emergenza](#)
25. [Requisizione di locali per accoglienza famiglie](#)
26. [Occupazione d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento temporaneo civile mediante tendopoli o moduli prefabbricati](#)
27. [Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio di detriti e rifiuti](#)
28. [Ordinanza cautelare di sospensione della produzione o vendita di alimento o bevande](#)
29. [Trasferimento forzoso di famiglie](#)

1. PROVVEDIMENTO SINDACALE ISTITUTIVO DELL'UNITA' DI CRISI E NOMINA DEI  
RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

**OGGETTO:** costituzione dell'Unità di Crisi e nomina dei responsabili delle funzioni di

supporto.

**IL SINDACO:**

*VISTO* l'art. 12 del decreto 02 gennaio 2018 n. 1

*VISTO* il D.M. 28.5.93 art.1

*VISTO* il Decreto legislativo n.112 del 31.03.98 art.108

*VISTO* il Decreto legislativo n. 267 del 2000

**TENUTO CONTO**

dei criteri di massima fissati dal Dipartimento della Protezione Civile e  
D.G.P.C.S.A. del Ministero dell'Interno in materia di pianificazione di  
emergenza

**ATTESO**

che il l'Unità di Crisi sarà attivata dal Sindaco o da un suo delegato in  
situazioni di emergenza;

che il l'Unità di Crisi è presieduta dal Sindaco o suo delegato in funzione di  
coordinatore ed è composto dai responsabili delle funzioni di supporto

**D I S P O N E**

1. È costituito l'UNITA' DI CRISI presso la sede \_\_\_\_\_e sono individuati i dirigenti  
e/o funzionari cui è assegnata la responsabilità della gestione delle seguenti funzioni di  
supporto:

**Funzione Tecnica Scientifica - Pianificazione:**

Il referente:

**Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria:**

Il referente:

**Funzione Ufficio stampa e avvisi:**

Il referente:

**Funzione Volontariato:**

Il referente:

**Funzione Materiali e mezzi:**

Il referente:

**Funzione Telecomunicazioni e continuità:**

Il referente:

**Funzione Servizi essenziali ed attività scolastiche:**

Il referente:

**Funzione Censimento danni, persone, cose e Beni Culturali:**

Il referente:

**Funzione Strutture operative locali e viabilità:**

Il referente:

**Funzione Assistenza alla popolazione:**

Il referente:

IL SINDACO

[^top](#)



### 3. ORDINANZA DI EVACUAZIONE/SGOMBERO PREVENTIVO DI FABBRICATI

#### **CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_ Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del

#### **IL SINDACO**

**PREMESSO CHE** a causa dell'evento idrogeologico previsto si rende indifferibile ed urgente provvedere all'evacuazione/sgombero preventivo dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Loc. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 12 del decreto 02 gennaio 2018 n. 1;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

#### **ORDINA**

L'evacuazione/sgombero immediato dei suddetti locali adibiti a \_\_\_\_\_ sopra indicati.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg
- termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, il \_\_\_\_\_

IL SINDACO

[^top](#)

#### 4. ORDINANZA DI SGOMBERO MATERIALE DALLA VIABILITÀ STATALE

### **CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_ Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_ del \_\_\_\_\_

#### **IL SINDACO**

CONSIDERATO che, a seguito dell'evento calamitoso del \_\_\_\_\_, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità statale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;

CHE si rende pertanto necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;

VISTO l'art. 12 del Decreto legislativo 02 gennaio 2018 n. 1;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

#### **ORDINA**

- al Compartimento ANAS di \_\_\_\_\_ di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la S.S. n°..... nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta;
- per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'ANAS sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.
- di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura/Unità di Crisi/C.O.M..

Dalla Casa Comunale, il \_\_\_\_\_

IL SINDACO

[^top](#)

5. ORDINANZA DI SGOMBERO MATERIALE DALLA VIABILITÀ PROVINCIALE

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**CONSIDERATO**

- che, a seguito dell'evento calamitoso del \_\_, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità provinciale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;
- che si rende pertanto necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66

VISTO l'articolo 12 del decreto legislativo 02 gennaio 2018 n.1

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000

**ORDINA**

- all'Amministrazione Provinciale di \_\_\_\_\_, Servizio Controllo e Manutenzione Strade, di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la S.P. n° \_\_\_\_\_ nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta.
- per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'Amministrazione Provinciale sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.
- di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Unità di Crisi/C.O.M..

Dalla Casa Comunale li \_\_\_\_\_

IL SINDACO

6. ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI  
PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO**

- che in data \_\_\_\_\_ un evento alluvionale/sismico di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ è stato istituito l'Unità di Crisi/C.O.M. sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di \_\_\_\_\_ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

**CONSIDERATO**

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'Unità di Crisi/C.O.M.;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di esercizi pubblici o di natura privata in grado, a seguito di ispezione per agibilità che abbia avuto esito favorevole, di supportare il sistema dei soccorsi nel sostentamento delle popolazioni colpite per la notte imminente;
- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento delle condizioni delle popolazioni colpite;

**PRESO ATTO**

- che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici ed alimentari, nonché a noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

**RITENUTO**

- che occorra pertanto provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia, collocazione e provata agibilità e/o sismo - resistenza possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

**VISTO**

il risultato delle verifiche di agibilità temporanea resa dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso i sopralluoghi effettuati nella giornata odierna sugli esercizi pubblici delle località interessate dal sisma;

**INDIVIDUATI** nei seguenti esercizi:

1) Bar e pubblici esercizi (pizzerie, ristoranti, fast food etc.): vd. elenco allegato frazione per frazione, con l'eccezione di quelli ancora oggetto di verifica, riconoscibili dall'apposito transennamento e dalla segnalazione apposti, similmente a quelli già dichiarati inagibili dal Corpo Nazionale dei VV.F.;

2) Ogni altra attività commerciale di vendita, distribuzione e/o assistenza che, previa verifica di agibilità, risulteranno a insindacabile giudizio dell'Amministrazione essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 12 del decreto legislativo 02 gennaio 2018 n.1;

VISTO l'articolo 1 del D.M. 28 maggio 1993;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

### **ORDINA**

1) E' fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui all'elenco allegato di garantire l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:

2) E' fatto obbligo in particolare ai titolari di cui agli esercizi di cui al punto 1) di fornire al sistema dei soccorsi coordinato dall'Unità di Crisi/C.O.M. di \_\_\_\_\_ogni assistenza richiesta in termini di sostentamento e fornitura di generi alimentari, pasti caldi, etc. per garantire la sopravvivenza della popolazione colpita, senza soluzione di continuità e fino a nuovo ordine;

3) Il fornitore registrerà su apposito registro di contabilità i servizi ed i generi di conforto forniti, per la necessaria liquidazione che verrà disposta con provvedimento successivo;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ per conto del Comune presso Unità di Crisi/C.O.M./Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

7. ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE: RICORSO A SPECIALI FORME DI SMALTIMENTO RIFIUTI PER MOTIVI DI TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DELL'AMBIENTE EX ART. 13 D.L.VO 5.2.1997 N. 22.

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**RILEVATO** il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ che ha colpito il territorio Comunale di \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_

**CHE** in conseguenza di ciò risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti, fanghi e rifiuti solidi, residui dell'esonazione/dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento stesso;

**CONSIDERATA** la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità;

**ATTESO** che non esiste al momento soluzione tecnicamente e logisticamente migliore e alternativa - neanche in via provvisoria - allo smaltimento di detto materiale in tempi ragionevolmente accettabili per la pubblica incolumità, la tutela delle condizioni igienico - sanitarie e per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;

**RITENUTO OPPORTUNO**

provvedere, come si è provveduto mediante Ordinanza sindacale n. emessa in data odierna, occupare un'area in Località di superficie totale pari a circa mq. \_\_\_\_\_, da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti detriti solidi in attesa di poterli conferire nelle discariche che la Regione (Provincia) metterà a disposizione;

VISTO l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;

VISTO l'articolo 12 del decreto 02 gennaio 2018 n. 1;

VISTO l'articolo 13 del D.vo n. 22 del 5.2.1997;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

**ORDINA**

**1)** Il ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi, conseguenti all'eccezionale evento sismico, che verranno attuate nel Comune di \_\_\_\_\_ con le seguenti modalità:

- carico di rifiuti nelle varie zone del Comune colpite dall'evento e trasporto degli stessi alla piazzola di stoccaggio provvisorio con l'utilizzo di operatori e mezzi che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- stoccaggio dei rifiuti medesimi nella piazzola ubicata in Località \_\_\_\_\_, via n. \_\_\_\_\_, meglio individuata catastalmente nell'Ordinanza

sindacale n. del\_, ai fini dei loro successivo smaltimento definitivo nelle discariche che verranno messe a disposizione dalla Regione (Provincia);

**2)** Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del \_\_\_\_\_ e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente;

**3)** Di provvedere, di concerto con la Azienda U.S.L. n , a garantire quotidianamente la protezione, la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante adeguate tecniche di intervento (sali di ammonio quaternario, calce, piretro, piretroidi e quant'altro suggerito dal competente servizio) sui materiali stoccati e sui siti medesimi;

**4)** L'U.T.C. e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione e della notifica della presente Ordinanza, copia della quale viene inviata al Prefetto di \_\_\_\_\_

**5)** Che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Ministero della Sanità così come previsto dall'art. 13 dei D. vo 5.2.1997 n. 22 per quanto di competenza.

Dalla Casa Comunale li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO**

- che in data \_\_\_\_\_ un evento di grandi proporzioni consistente in \_\_\_\_\_ ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune di \_\_\_\_\_;
- che presso \_\_\_\_\_ è stato istituito l'Unità di Crisi/C.O.M. sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di \_\_\_\_\_ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (associazioni di volontariato, CRI, etc.);

**CONSIDERATO**

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'Unità di Crisi/C.O.M.;
- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte fornitrici di carburanti da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;

**RITENUTO**

- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;
- di provvedere pertanto a porre in reperibilità **h24** alcuni esercizi commerciali con stazioni di rifornimento carburanti, che per tipologia di esercizio e per collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi;

**PRESO ATTO**

Che occorre provvedere a rendere funzionale la macchina operativa e di permettere alla stessa il necessario tempestivo e continuativo funzionamento;

**VISTI**

- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'articolo 12 del decreto legislativo 02 gennaio 2018 n.1 ;
- VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

**ORDINA**

1) I titolari dei seguenti impianti rifornimento carburanti ed esattamente i signori

NOME	IMPIANTO	LOCALITA'
------	----------	-----------

---

---

---

---

---

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi impianti di distribuzione con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione. Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

- 2) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento dei mezzi di soccorso, di servizio degli Enti impegnati e di Protezione Civile in generale.
- 3) Il gestore dovrà ricevere dal richiedente l'esibizione del numero di targa e il nome dell'Ente o Associazione di riferimento, e rilasciare copia di ricevuta del quantitativo erogato.
- 4) All'onere di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei relativi rimborsi per le spese di personale che si renderanno necessarie, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE** a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_  
risultano pericolanti i seguenti fabbricati posti in:

_____ Via _____	Loc. Proprietà _____
_____ Via _____	Loc. Proprietà _____
_____ Via _____	Loc. Proprietà _____
_____ Via _____	Loc. Proprietà _____

prospicienti la pubblica strada;

**RITENUTO** che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 e succ. modifiche;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;

VISTO l'articolo 12 del Decreto legislativo 02 gennaio 2018, n. 1;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

**ORDINA**

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

**DISPONE**

che le strade suddette vengano all'uopo transennate a cura dell'U.T.C / Provincia / ANAS  
e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**RILEVATO** che in conseguenza del recente evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_\_, che ha colpito il territorio comunale di \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private;

**VISTA** la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi agli immobili interessati dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino;

**RAVVISATA**

l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, con la transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

**indirizzo**                      **proprietario**

**VISTO** il vigente piano comunale di protezione civile

**VISTI** gli articoli n. \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_, emanata dal Ministero dell'Interno in data \_\_\_\_\_

**VISTI**

- l'articolo 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66
- l'articolo 12 della legge 02.01.2018, n.1
- il Decreto legislativo n. 267 del 2000

**ATTESO** che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

**1) La transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spesa alcuna a carico degli interessati dei sopraelencati immobili**, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di

- - Vigili del Fuoco - U.T.C.
- - Ditta Incaricata

**2) Responsabile del procedimento** è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio

Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

**3)** Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al T.A.R. della Toscana, entro 60 gg, ovvero -  
ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg,  
termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

# 11. ORDINANZA DI EVACUAZIONE GENERALE DELLA POPOLAZIONE

(EVENTO SISMICO)

## **CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_ Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### **IL SINDACO PREMESSO**

- che in data \_\_\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_ di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono stati registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

### **RITENUTO**

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

### **VISTI**

- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'articolo 12 del decreto 02 gennaio 2018 n. 1;
- il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

### **ORDINA**

- 1) E' FATTO OBBLIGO ALLA POPOLAZIONE CIVILE DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_ DI EVACUARE LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI COMUNE USO PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO CHE SIANO STATI INTERESSATI DALL'EVENTO \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_.
- 2) E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE.
- 3) LA POLIZIA MUNICIPALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL SIGNOR PREFETTO DI \_\_\_\_\_ ;

Dalla Casa Comunale , li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**CONSIDERATO** che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_ si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale; che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

**RITENUTO**

di dover vietare l'utilizzo dell'acqua dei suddetti acquedotti comunali a scopo potabile, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

**VISTI**

- - gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236
- - l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- - l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66
- - l'articolo 12 del decreto 02 gennaio 2018 n. 1
- - il Decreto legislativo n. 267 del 2000

**ORDINA**

- 1) In attesa dei risultati dei rilievi della AUSL e comunque fino a nuovo ordine E' FATTO DIVIETO di utilizzare a scopo potabile l'acqua provenienti dagli acquedotti comunali di \_\_\_\_\_
- 2) E' consentito l'utilizzo per fini domestici **non potabili** previa bollitura;
- 3) La Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento \_\_\_\_\_;

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

VISTO il rapporto dei VV.FF. ricevuto in data \_\_\_\_\_, con il quale si informa dell'avvenuto intervento su di un fabbricato ad uso civile abitazione posto in \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, a seguito della presenza di lesioni al tetto/solaio del pavimento del piano 1°/2°/3°, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

PRESO ATTO che in data \_\_\_\_\_ si è svolto un sopralluogo del personale dell'U.O. \_\_\_\_\_, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi e da cui è emerso che i locali posti al Piano \_\_\_\_\_ ad uso \_\_\_\_\_ in cui risiede il nucleo familiare, risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

DATO altresì atto che della situazione accertata si è data verbale ed immediata informazione diretta agli interessati affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

VISTI gli artt. \_\_\_\_\_ del vigente Regolamento Edilizio;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

**DICHIARA**

la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano \_\_\_\_\_ destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in Loc. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ al numero civico \_\_\_\_\_, di proprietà dei Sigg.ri \_\_\_\_\_ residenti in \_\_\_\_\_, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

**ORDINA**

il non utilizzo di detti locali sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione;

**DISPONE**

che i proprietari summenzionati, procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei lavori di consolidamento statico delle parti lesionate, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica;

che copia della presente ordinanza sia notificata agli interessati nonchè, per quanto di competenza, al Comando di P.M. ed all' U.O. LL. PP. del Comune oltre, per conoscenza,

alla Questura di \_\_\_\_\_ ed alla Prefettura di \_\_\_\_\_, ciascuno per le proprie competenze.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO

[^top](#)

14. ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO RILEVATO**

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data \_\_\_\_\_ che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria ;

**VISTA**

la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere d'arte stradali interessate dall'evento calamitoso, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime,

**CONSIDERATA**

l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale. anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi

**PRESO ATTO**

che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:

**proprietario**

**dati catastali**

**superficie da occupare**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile;

VISTI gli articoli \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_ , emanata dal Ministero dell'Interno in data \_\_\_\_\_ relativamente all'evento verificatosi;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 71 della legge 25 giugno 1865 n.2359

VISTO l'articolo 7 allegato E della legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTO l'articolo 12 del decreto legislativo 02 gennaio 2018 n.1

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

## **ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

## **ORDINA**

**L'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili**, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando noi si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di \_\_\_\_\_.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

– ricorso al T.A.R. entro 60

– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO

[^top](#)

15. ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE A PIAZZOLA DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E DISCARICA

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**RILEVATO**

il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ verificatosi sul territorio Comunale in data \_\_\_\_\_;

**CHE**

in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti, fanghi e rifiuti solidi residui dell'esondazione/dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

**CONSIDERATA**

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;

**CONSIDERATO**

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

**PRECISATO**

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

**INDIVIDUATE**

nelle seguenti aree:

<b>Località</b>	<b>Fg.</b>	<b>Mp.</b>	<b>Proprietà</b>
-----------------	------------	------------	------------------

_____			
_____			
_____			

quelle idonee alla funzione di che trattasi;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

## ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

## ORDINA

**1)** Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di \_\_\_\_\_ salvo proroga, le seguenti aree:

Area n.	1	fg.	map.	Sup.	Mq.	Propr.
Area n.	2	fg.	map.	Sup.	Mq.	Propr.
Area n.	3	fg.	map.	Sup.	Mq.	Propr.
Area n.	4	fg.	map.	Sup.	Mq.	Propr.
Area n.	5	fg.	map.	Sup.	Mq.	Propr.

da adibire ad aree per stoccaggio e scarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi interessati dall'evento;

**2)** Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

**3)** Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

**4)** Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area	n. 1	Sigg.
Area	n. 2	Sigg.
Area	n. 3	Sigg.
Area	n. 4	Sigg.
Area	n. 5	Sigg.

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

16. ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI UNA PORZIONE DI TERRENO  
DA ADIBIRE A INSEDIAMENTO CIVILE MEDIANTE TENDOPOLI

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**RILEVATO** il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ che ha colpito il territorio comunale  
in data \_\_\_\_\_;

**CHE**

in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una  
civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o  
di sgombero;

**CONSIDERATA**

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei  
residenti entro strutture temporanee (quali tende, roulotte, prefabbricati ecc.) idonee al  
soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla  
sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali;

**CONSIDERATO**

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della  
Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

**PRECISATO**

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere -  
attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di un terreno da  
adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di  
pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

**VISTO**

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di  
requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

**INDIVIDUATE**

nelle seguenti aree

Area n. 1	foglio	mappale	Sup.	Mq.
Area n. 2	foglio	mappale	Sup.	Mq.
Area n. 3	foglio	mappale	Sup.	Mq.
Area n. 4	foglio	mappale	Sup.	Mq.
Area n. 5	foglio	mappale	Sup.	Mq.

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248; VISTO  
l'articolo 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;  
VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

### **ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

### **ORDINA**

**1)** Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n.	1	fg.	map.	Sup.	Mq.	Propr.
Area n.	2	fg.	map.	Sup.	Mq.	Propr.
Area n.	3	fg.	map.	Sup.	Mq.	Propr.
Area n.	4	fg.	map.	Sup.	Mq.	Propr.
Area n.	5	fg.	map.	Sup.	Mq.	Propr.

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

**2)** Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

**3)** Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

**4)** Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1	Sigg.
Area n. 2	Sigg.
Area n. 3	Sigg.
Area n. 4	Sigg.
Area n. 5	Sigg.

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

17. ORDINANZA DI SGOMBERO DI FABBRICATI INAGIBILI

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE** a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni inagibili, siti nelle seguenti località:

Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;  
VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;  
VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

**ORDINA**

lo sgombero immediato dei locali adibiti a \_\_\_\_\_ sopra indicati.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene.

Dalla Casa Comunale , li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

18. ORDINANZA DI PRECETTAZIONE D'URGENZA DI ESERCIZI COMMERCIALI

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO**

- che in data \_\_\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso \_\_\_\_\_ è stata istituita l'Unità di Crisi/C.O.M. sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di \_\_\_\_\_ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, etc.);

**PRESO ATTO**

- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso, mesticherie e articoli termo - sanitari per interventi tecnici urgenti, farmacie per urgenze sanitarie, alimentari, bar e ristoranti per servizi di ristoro, supermercati per rifornimento mense, meccanici, gommisti ed elettrauto per interventi di riparazione ai mezzi di soccorso e quant'altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;

**CONSIDERATO**

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni alluvionate/terremotate, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare una serie di Ditte e fornitori, secondo le necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi ;

**RITENUTO**

- che occorra provvedere a porre in reperibilità **h24** alcuni esercizi commerciali che, per tipologia e collocazione, possano ritenersi funzionali, e quindi determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi, e a tale scopo individuati a cura delle diverse Unità Operative Comunali e dai servizi di emergenza;

**VISTI**

- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'articolo 12 del Decreto legislativo 02 gennaio 2018 n.01;
- il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

**ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

**1) I titolari dei seguenti esercizi commerciali, ed esattamente i signori \_\_\_\_\_**

**NOME**

**ESERCIZIO**

**LOCALITA'**

---

---

---

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi esercizi con orario:

- a) continuato per le ventiquattro ore
- b) diurno
- c) notturno
- d) dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ e dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

fino a nuova disposizione.

2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

3) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere alla fornitura di beni e servizi al personale degli Enti Locali e territoriali e di Protezione Civile in generale impegnati nei soccorsi.

4) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta vistato dal Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

5) All'eventuale onere aggiuntivo di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei rimborsi per le eventuali spese di personale che si renderanno necessarie per l'effettuazione di orari straordinari dei suddetti esercizi, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'ufficio Economato del Comune.

Dalla Casa Comunale, li

**IL SINDACO**

[^top](#)

19. ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI MAESTRANZE

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE**

- a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_,  
si rende indifferibile ed urgente provvedere in modo tempestivo alle seguenti opere  
provvisionali:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli altri Enti operanti  
sul territorio risultano sprovvisti:

- che la Impresa \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ ha a  
disposizione maestranze qualificate, prontamente reperibili ed idonee ad eseguire  
tempestivamente le opere di che trattasi;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;  
VISTO l'articolo 12 del Decreto legislativo 02 gennaio 2018, n. 01;  
VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

**ORDINA**

al Signor \_\_\_\_\_, titolare dell'Impresa

\_\_\_\_\_ di mettere a disposizione del Comune di \_\_\_\_\_ le seguenti maestranze, per la durata  
presumibile di gg. salvo ulteriore determinazione:

- n. capo cantiere,
- n. autista di camion
- n. palista
- n. gruista
- n. operai qualificati
- n. operai specializzati
- n. \_\_\_\_\_

Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune  
richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa vistata dal Responsabile dell'U.T.C. a  
seguito di Ordine di Servizio di interruzione dei lavori.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione  
che immediatamente viene.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

20. ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE  
INDIVIDUATI

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO PREMESSO**

- che in data \_\_\_\_\_ un evento Alluvionale/Sismico di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso \_\_\_\_\_ è stato istituito il Centro Operativo Comunale/Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di \_\_\_\_\_ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

**CONSIDERATO**

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'Unità di Crisi/C.O.M.;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;

**PRESO ATTO**

- che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici, carburanti e noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

**RITENUTO**

- che occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia e collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

**INDIVIDUATI** nei seguenti esercizi:

- 1) Stazioni rifornimento carburanti \_\_\_\_\_
- 2) Gommisti \_\_\_\_\_
- 3) Elettrauto \_\_\_\_\_
- 4) Meccanici \_\_\_\_\_

- 5) Termosanitari \_\_
- 6) Edilizia - Mesticherie \_\_
- 7) Farmacie \_\_\_\_\_
- 8) Generi alimentari (Grande distr.)\_\_\_\_\_
- 9) Altro \_\_\_\_\_

le attività commerciali di vendita, distribuzione e assistenza che risultano essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 38 della legge 8.6.1990 n. 142;

VISTO l'articolo 1 del D.M. 28 maggio 1993;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

### **ORDINA**

1) E' fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui al seguente elenco di garantire sono obbligati a tenere l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:

- a) Stazioni rifornimento carburanti \_\_\_\_\_
- b) Gommisti \_\_\_\_\_
- c) Elettrauto \_\_\_\_\_
- d) Meccanici \_\_\_\_\_
- e) Termosanitari \_\_
- f) Edilizia - Mesticherie \_\_
- g) Farmacie \_\_\_\_\_
- h) Generi alimentari (Grande distr.)\_\_\_\_\_
- i) Altro \_\_\_\_\_

2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza dei titolari nello stesso fabbricato ove ha sede l'esercizio - in una pronta reperibilità. I medesimi

gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento del personale e dei mezzi di soccorso e di Protezione Civile.

3) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta del Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO

[^top](#)

21. ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MATERIALI  
PER IL SOSTENTAMENTO DELLA POPOLAZIONE

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE** a causa dell'evento verificatosi il \_\_\_\_\_ e riguardante  
\_\_\_\_\_ /

si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

**RITENUTO**

necessario ed urgente acquisire in proprietà / uso il seguente materiale: \_\_\_\_\_

**VISTO** che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:  
\_\_\_\_\_

**RITENUTO**

assolutamente necessario intervenire mancando il tempo necessario per chiedere l'intervento del Prefetto, e di provvedere successivamente alla comunicazione al medesimo del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 02 gennaio 2018 n. 01

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000

**ORDINA**

la requisizione in proprietà / uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il \_\_\_\_\_, del seguente materiale \_\_\_\_\_

di proprietà dei sigg. \_\_\_\_\_

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO PREMESSO**

che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_\_ si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie/fanghi ecc.:

**RITENUTO**

necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni \_\_\_\_\_;

**VISTO** che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

**Mezzo**

**Proprietario**

---

---

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248  
VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66  
VISTO l'articolo 12 del Decreto legislativo 02 gennaio 2018 n.01  
VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000

**ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

- 1) la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati;
- 2) L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata cori successivo provvedimento.
- 3) La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente, viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio  
Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

## **IL SINDACO**

[^top](#)

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

PREMESSO CHE a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_,  
si rende indifferibile ed urgente provvedere al trasporto di persone provvisoriamente  
sinistrate;

RITENUTA

ricorrente la necessità e l'urgenza di acquisire in uso in favore del Comune dei seguenti  
mezzi di trasporto:

VISTO

che i suddetti mezzi, prontamente reperibili ed in possesso dei necessari requisiti,  
risultano di proprietà dei sigg.

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66

VISTO l'articolo 12 del Decreto legislativo 02 gennaio 2018 n.01

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000

**ORDINA**

la requisizione in uso in favore del Comune di \_\_\_\_\_ dei seguenti  
mezzi di trasporto:

---

proprietà dei sigg.

L'indennità spettante al / i proprietario / i verrà determinata e liquidata con successivo  
provvedimento. La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della  
presente disposizione che immediatamente viene.

Dalla Casa Comunale li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**RILEVATO**

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data \_\_\_\_\_, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare \_\_\_\_\_;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente :

<b>indirizzo</b>	<b>proprietario</b>	<b>destinazione</b>
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

**VISTI**

gli articoli n. \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_, emanata dal Ministero dell'Interno in data \_\_\_\_\_ in relazione agli eventi verificatisi;

VISTO l'articolo 7 della legge 20.3.1865, n. 2248, All. E;

VISTO l'articolo l'articolo 12 del Decreto legislativo 02 gennaio 2018 n.01;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione dei presente provvedimento

**ORDINA**

**di requisire i sopra elencati immobili** di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del \_\_\_\_\_, con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO

[^top](#)

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO**

- che a causa di un evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_\_ è stato ordinato lo sgombero di numerose abitazioni, per cui si rende indispensabile provvedere all'urgente ricovero delle famiglie rimaste senza tetto;

**CONSIDERATO**

che a tale scopo sono stati individuati i seguenti locali idonei a soddisfare le provvisorie esigenze di ricovero per gli sgomberati:

Via numero \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_ proprietario \_\_\_\_\_  
Via numero \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_ proprietario \_\_\_\_\_  
Via numero \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_ proprietario \_\_\_\_\_

VISTO l'articolo 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;  
VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;  
VISTO l'articolo 12 del Decreto legislativo 02 gennaio 2018 n.01;  
VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;  
VISTA l'ordinanza sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

**1)** La requisizione in uso, per la durata di gg. \_\_\_\_\_ in favore del precedente Comune, salvo proroga che potrà disporsi dalla competente Autorità, e previa notifica ai proprietari interessati, degli immobili sopra indicati alle seguenti condizioni:

- il proprietario o detentore dovrà consegnare i locali sopra descritti il giorno successivo alla notifica della presente ordinanza, mediante consegna delle chiavi.
- all'atto della consegna sarà redatto a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune il necessario verbale di descrizione e di consistenza dell'immobile requisito, con avvertenza che in caso di assenza del detentore si procederà a cura dell'ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni designati dal Sindaco.
- il verbale di descrizione sommaria dell'immobile sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al detentore.
- l'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio

Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza che, in copia, viene trasmessa e comunicata immediatamente.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO

[^top](#)

26. OCCUPAZIONE D'URGENZA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE A INSEDIAMENTO  
TEMPORANEO CIVILE MEDIANTE TENDOPOLI O MODULI PREFABBRICATI

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**RILEVATO**

il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ che ha colpito il territorio Comunale il giorno \_\_\_\_\_;

CHE in conseguenza di ciò moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

**CONSIDERATO**

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

**PRECISATO**

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di un terreno da adibire mediante le necessarie ed idonee opere pubbliche ad insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'art. 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C. / ;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

- 1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato viene occupata in uso ed in via provvisoria una superficie di terreno di circa Mq. in Località individuato catastalmente nel seguente modo:

Area n. 1 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. \_\_\_\_\_ Mq. \_\_\_\_\_  
Area n. 2 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. \_\_\_\_\_ Mq. \_\_\_\_\_  
Area n. 3 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. \_\_\_\_\_ Mq. \_\_\_\_\_  
Area n. 4 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. \_\_\_\_\_ Mq. \_\_\_\_\_  
Area n. 5 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. \_\_\_\_\_ Mq. \_\_\_\_\_

da adibire a insediamenti civili di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di adeguamento;

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. \_\_\_\_\_  
Area n. 2 Sigg. \_\_\_\_\_  
Area n. 3 Sigg. \_\_\_\_\_  
Area n. 4 Sigg. \_\_\_\_\_  
Area n. 5 Sigg. \_\_\_\_\_

mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che viene tempestivamente comunicata;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

27. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE A PIAZZOLA DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DI DETRITI E RIFIUTI

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

RILEVATO il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ che ha colpito il territorio comunale/i Comuni \_\_\_\_\_ della regione \_\_\_\_\_;

CHE

in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti/fanghi e rifiuti solidi residuo dell'esonazione/dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali materiali al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per l'ambiente e la pubblica incolumità;

CONSIDERATO

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di una piazzola da adibire a discarica di stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO

l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'art. 71 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 25 giugno 1865 n. 2359

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 2000

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

- 1) Di procedere con effetto immediato all'occupazione d'urgenza in uso ed invia temporanea, per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, di una superficie di terreno di circa Mq. \_\_\_\_\_ posta in Località \_\_\_\_\_, meglio individuata catastalmente dal foglio \_\_\_\_\_, mappale \_\_\_\_\_, da adibire a discarica per detriti, macerie, fango, ramaglie, legname, inerti, rifiuti e quant'altro venga asportato dai luoghi interessati dall'evento;

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di notificare il presente provvedimento:

- ai proprietari dell'area, Sigg. \_\_\_\_\_, residenti in \_\_\_\_\_ Loc. \_\_\_\_\_ mediante notifica diretta o nell'impossibilità mediante pubblicazione ai sensi di Legge;

- al Comandante della Polizia Municipale, al Responsabile dell'ufficio Tecnico, al fine di dare immediata esecuzione alla presente Ordinanza;

4) Di provvedere alla fine dell'emergenza, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi, alla riconsegna ai legittimi proprietari del terreno nello stato di fatto e di diritto esistente al momento dell'occupazione;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO

[^top](#)

28. ORDINANZA CAUTELARE DI SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE  
O VENDITA DI ALIMENTI/BEVANDE

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BISENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**RILEVATO**

che in conseguenza del recente evento calamitoso che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

**VISTO**

il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data \_\_\_\_\_ da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della USL di \_\_\_\_\_, dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

sono stati prodotti dalla ditta \_\_\_\_\_ con stabilimento sito in questo Comune (loc. \_\_\_\_\_) e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali

!  
!  
!  
!

**CONSIDERATO** che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi :

- a. sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico - sanitarie stabilite dalla legge;
- b. carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione
- c. carenza delle condizioni igienico - sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti
- d. limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;
- e. altro \_\_\_\_\_;

**VISTO**

il vigente piano comunale di protezione civile

**VISTI**

- gli articoli \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_, emanata dal Ministero dell'Interno in data \_\_\_\_\_ ;

- l'articolo 4 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282 (convertito in legge 7 agosto 1986, n.462) - l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;
- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'articolo 12 del Decreto Legislativo 02 gennaio 2018, n.01;
- il Decreto legislativo n. 267 del 2000;

### **ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento

### **ORDINA**

al Signor \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_,  
- la sospensione immediata della produzione e /o del commercio, in tutto il territorio comunale, de\_ seguent\_ prodott\_ :

-

sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.

La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni \_\_\_\_\_ ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione, vigilanza. controllo ed esecuzione della presente Ordinanza.

Responsabile dei procedimenti è il Signor \_\_\_\_\_, presso l'Ufficio \_\_\_\_\_.

Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della legge 30.4.1962, n. 28.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 gg, ovvero
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg
- termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

[^top](#)

**CENTRO INTERCOMUNALE VAL DI BIENZIO E/O COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di PRATO**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**CONSIDERATO**

- che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_ per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia \_\_\_\_\_;
- che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia in parola;
- che la famiglia stessa non ha a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

**VISTI**

- - l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- - l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66
- - l'articolo 12 del decreto 02 gennaio 2018 n. 1
- - il Decreto legislativo n. 267 del 2000

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

**ORDINA**

- 1) che la famiglia \_\_\_\_\_ trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in Loc. \_\_\_\_\_ di proprietà di \_\_\_\_\_
- 2) La forza pubblica è incaricata della notifica e dell'esecuzione della presente disposizione.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO

[^top](#)